



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA FRANCESCO GENTILE 40"**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
Via Francesco Gentile, 40 - 00173 Roma - Tel. 06.7210096 - Fax: 06.72960489  
Email: [rmic8cm003@istruzione.it](mailto:rmic8cm003@istruzione.it) - PEC: [rmic8cm003@pec.istruzione.it](mailto:rmic8cm003@pec.istruzione.it) Sito: [www.icviagentile40.edu.it](http://www.icviagentile40.edu.it)  
Cod. Mecc.: RMIC8CM003 - Cod. Fisc.: 97616160582



Roma 09/09/2021

Ai Docenti  
Alle Famiglie degli Alunni  
Al Personale ATA  
Al sito web della scuola

Circolare n.7/21.22

**OGGETTO: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.**

Negli ultimi anni l'Italia ha dovuto uniformarsi alla normativa europea, il **Regolamento UE n. 852/2004** relativo all'igiene sui prodotti alimentari. Tale normativa è stata pensata ed emanata anche in funzione di un altro fattore determinante: l'**aumento delle intolleranze e delle allergie alimentari**, tra cui la celiachia, ad esempio. Un bambino che ingerisce un alimento che contiene un particolare allergene a cui lui è intollerante potrebbe manifestare attacchi allergici sotto forma di shock anafilattico, difficoltà respiratorie, e nei casi peggiori purtroppo può condurre anche alla morte.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comportano rischi in riferimento alle seguenti problematiche:

- il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Per questa ragione nelle scuole italiane è severamente **proibita l'introduzione di cibo artigianale a scuola per utilizzo collettivo**, e in generale di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, le modalità di conservazione e altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

**Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:**

- **il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, esclusivamente per i tempi ridotti della scuola primaria, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA FRANCESCO GENTILE 40"**  
*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado*  
Via Francesco Gentile, 40 – 00173 Roma - Tel. 06.7210096 - Fax: 06.72960489  
Email: [rmic8cm003@istruzione.it](mailto:rmic8cm003@istruzione.it) - PEC: [rmic8cm003@pec.istruzione.it](mailto:rmic8cm003@pec.istruzione.it) Sito: [www.icviagentile40.edu.it](http://www.icviagentile40.edu.it)  
Cod. Mecc.: RMIC8CM003 – Cod. Fisc.: 97616160582



- non è consentito festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

**È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.**

**L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare agli alunni.**

In ogni caso, nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, ai docenti di classe o di sezione eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, restituendo l'allegato modello debitamente compilato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Caterina AIELLO  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n.39/1993